

## TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

Domanda per l'ammissione della procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 del D. Lgs. 14/2019

ISTANZA ex art. 70 c. 4 D.Lgs. 14/2019

Per il sig. DIGIUGNO NICOLINO DOMENICO nato il 27/08/1971 in CALTANISSETTA (CL) - C.F. DGGNLN71M27B429Q e per la sig.ra FALDUZZA LOREDANA nata il 01/12/1972 in LICATA (AG) - C.F. FLDDLN72T41E573A (Debitori) con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caltanissetta, in persona del professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi dell'OCC dell'ODCEC di Caltanissetta, ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019, Dott.ssa Simona Bennici, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di CL al num. 272 con studio in Sommatino, via Venezia 14.

### premessi che

ricorrono i presupposti di cui all'art. 65 CCI, e cioè ognuno dei Debitori:

- risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c, dell'art. 2 del D. Lgs. 14/2019;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- I proponenti non sono mai stati esdebitati, ne hanno mai beneficiato degli effetti di uno dei procedimenti di cui al Titolo IV capo I e II e Titolo V, capo IX e X del D. Lgs. 12/01/2019 n. 14;
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione di piani di composizione della crisi da sovraindebitamento;

La proposta familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 68, comma 2 del D. Lgs. 14/2019; in particolare:

ELENCO DI TUTTI I CREDITORI, CON L'INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE E DELLE CAUSE DI PRELAZIONE:

DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO
Digiugno	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo
Digiugno	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile
Digiugno	1.637,51 €	Comune di Caltanissetta	Privilegio
	<b>44.250,97 €</b>		

DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO
Falduzza	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo
Falduzza	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile
	<b>42.613,46 €</b>		

DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO
Digiugno/Falduzza	10.272,30 €	Banca Nuova	Chirografo
Digiugno/Falduzza	74.954,61 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile
Digiugno	1.637,51 €	Comune di Caltanissetta	Privilegio
	<b>86.864,42 €</b>		

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEI DEBITORI:

Di seguito consistenza e composizione del patrimonio dei debitori.

I coniugi possiedono in comunione al 50% un immobile sito a Caltanissetta in via Domenico Savio 11, foglio di mappa 126 particella 425 subalterno 8, categoria A/3, vani 5 e rendita catastale di € 207,87. L'immobile, oggetto di esecuzione immobiliare è stato valutato in euro 69.000,00.

È opportuno segnalare che essendo stato già esperito il primo tentativo di vendita dell'immobile che è andato deserto, lo stesso è stato ricalendarizzato con una riduzione del prezzo di vendita pari al 25%, come per legge, e contestualmente anche la riduzione dell'offerta minima di acquisto sempre al 25%. Il prezzo base è di euro 51.750,00, mentre l'offerta minima è di euro 38.812,50, pari al 75% del prezzo base.

Immobile in comproprietà, sito in Caltanissetta in via Domenico Savio 11, foglio di mappa 126 particella 425 subalterno 8, categoria A/3, vani 5 e rendita catastale di € 207,87, soggetto ad esecuzione immobiliare.

La signora Falduzza, oltre a possedere l'immobile in comunione con il marito detiene la nuda proprietà per 1/8 del fabbricato sito nel comune di Caltanissetta in via Angelo Musco n. 22/F, Foglio 170, particella 457, sub. 11 categoria A/2, rendita 469,98, acquisito a seguito di successione testamentaria nel 2021.

Beni mobili di proprietà della sola Sig.ra Falduzza Loredana: Lancia Ypsilon targata DA518ZR.

Il sig. Digiugno non possiede beni mobili.

L'attuale reddito mensile dell'intero nucleo familiare ammonta ad euro 1.800,00.

Non risultano compiuti dai Debitori atti di disposizione, negli ultimi cinque anni;

Alla presente domanda vengono allegati:

- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- l'entità degli stipendi dei debitori con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia;
- La composizione del nucleo familiare;

Le cause dell'indebitamento, come meglio spiegato nella relazione del Gestore della Crisi, risiedono esclusivamente nella perdita del lavoro di entrambi i coniugi che, dovendo, innanzitutto, provvedere al sostentamento della famiglia si è visto costretto ad accantonare le rate del mutuo.

Inoltre, la svalutazione monetaria degli ultimi tempi, connessa ai rincari, di certo non ha agevolato una condizione resa critica dalla perdita di lavoro di entrambe i ricorrenti.

di un adeguato reddito e nell'attuale retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali dei Debitori e della loro famiglia e al pagamento della rata mensile di ristrutturazione, come prevista nella proposta;

Il nucleo familiare dei Debitori risulta così composto:

- DIGIUGNO NICOLINO DOMENICO nato il 27/08/1971 in CALTANISSETTA (CL) - C.F. DGGNLN71M27B429Q;

- FALDUZZA LOREDANA nata il 01/12/1972 in LICATA (AG) - C.F. FLDLDN72T41E573A;

- [REDACTED]

[REDACTED];

- [REDACTED]

[REDACTED].

I coniugi hanno contratto matrimonio in data 15/07/2022 in regime patrimoniale di separazione dei beni;

Le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo familiare ammontano a circa euro 1047,00, così dettagliate:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari e articoli per la casa	549,01
Abbigliamento e calzature	50
Ricreazione e cultura	20

Utenze	303,68
Spese auto-moto e trasporti	50
Telefoni cellulari	20
Servizi sanitari	20
Rata definizione agevolata-Rottamazione quater – art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022	105
Scuole/Università/Master	20
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1137,69</b>

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, Sig. Digiugno Nicolino Domencio e Sig.ra Loredana Falduzza:

### **CHIEDONO**

- Che l'III.mo Tribunale di CALTANISSETTA voglia dichiarare aperta la procedura di cui agli artt. 66 e 67 del D. Lgs. 14/2019, per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del D. Lgs. 14/2019, la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che possono pregiudicare la fattibilità del piano e nello specifico, il procedimento esecutivo immobiliare presso Tribunale di Caltanissetta recante RG n. 47/2021;
- che voglia disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori, nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio sino alla conclusione del procedimento;

#### **Allega i seguenti documenti:**

- Allegati: l'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- Allegato: elenco dei creditori;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- Relazione dell'OCC, ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D. Lgs. 14/2019;
- allegati dal n. 1 al n. 25 alla relazione dell'OCC;

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato è pari ad € 98,00.

Sommatino, 05/07/2023

***Il gestore della crisi***

*Apposizione firma digitale*

**Organismo Composizione della Crisi Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili  
di CALTANISSETTA**

**INTEGRAZIONE  
RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO**

**Connessa al ricorso per l'apertura della procedura familiare  
del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore  
(artt. 66 e 67 D. Lgs. 12/01/2019 n. 14)**

---

**DEBITORI: Sig. Digiugno Nicolino Domenico – Sig.ra Falduzza Loredana**

**GESTORE DELLA CRISI:**

**Dott.ssa Simona Bennici**

**Commercialista Revisore Legale**

Professionista abilitato gestore della crisi da sovraindebitamento

DM Ministero della Giustizia 24/04/2012 n. 202

Via Venezia 14 - Sommatino

E-mail: [commercialista.bennici@gmail.com](mailto:commercialista.bennici@gmail.com)

---

In data 24/07/2023 l'Ill.mo Giudice Delegato, dott.ssa Ester Rita Difrancesco, esaminata la proposta di ristrutturazione dei debiti familiare del consumatore presentata nell'interesse di DIGIUGNO Nicolino Domenico e FALDUZZA Loredana, ai sensi degli artt. 67 e ss. d.lgs. n. 14/2019, ha richiesto un'integrazione alla relazione già depositata con l'indicazione dell'origine del debito chirografario dei coniugi proponenti verso Banca Nuova s.p.a. (per euro 5.136,15 ciascuno) e più precisamente:

- a) le cause dell'indebitamento anche con riferimento al suddetto debito e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere l'obbligazione;
- b) la valutazione da parte di Banca Nuova del merito creditizio del debitore, in via distinta rispetto alla valutazione operata dal creditore privilegiato Organa SPV s.r.l..

Premesso che, nel 2010 è cessato il rapporto Co.co.co tra il sig. Digiugno ed il Comune di Caltanissetta ed è cessato altresì nel 2012 anche il rapporto con Tele Futura Nissa. Le condizioni economiche familiari si sono complicate spingendo i ricorrenti a richiedere a Banca Nuova la sospensione del mutuo per la durata di 1 anno. Le entrate familiari, difatti, erano limitate al solo stipendio della sig.ra Falduzza, di circa € 1000,00 mensili, a fronte di una rata di oltre € 500,00 mensili, dovendo anche far fronte alle spese di gestione familiare.

Orbene, la sospensione è stata possibile grazie al c.d. "Piano famiglie Abi", che prevedeva la sospensione del mutuo nel caso di perdita di lavoro (allegato 1). La sospensione venne concessa previa sottoscrizione di un atto integrativo di mutuo, nel settembre 2013, che avrebbe dovuto traslare le rate (12) in coda al mutuo, dunque a fine 2033. Secondo la Legge Finanziaria e la Circolare Abi n. 2959 del 27 ottobre 2010, *"la banca mutuante potrà addebitare al mutuatario la quota interessi maturata nel periodo di sospensione, corrispondente alla differenza tra quanto spettante alla banca (cioè gli interessi fissati nel contratto di mutuo) e quanto effettivamente rimborsato dal Fondo"*. Il Fondo rimborsa esclusivamente gli oneri finanziari corrispondenti alla quota interessi delle rate per le quali ha effetto la sospensione.

**Pertanto, le somme non sono state liquidate ma semplicemente non richieste nel periodo 31/05/2013 – 30/04/2014.**

Alla luce di quanto sopra esposto, i sig.ri Digiugno, hanno chiesto ed ottenuto la sospensione del mutuo per la durata di un anno, in virtù del c.d. "Piano famiglie Abi" mediante la stipula di un nuovo finanziamento c.d. accessorio all'originario mutuo, ad oggi, come risulta dalla richiesta alla centrale rischi, dell'importo complessivo di € 10.272,30, da estinguere in coda allo stesso.

Si tiene a precisare che da conteggio del 12/09/2016, Banca Nuova attestava, a tale data, il saldo finale del finanziamento, comprensivo del mutuo originario, oltre rateo interessi e saldo conto finanziamento accessorio ad euro 73.607,12 (allegato 2). Lo scrivente OCC rileva che mentre, alla data del 12/09/2016 il saldo conto finanziamento accessorio ammontava ad euro 6.281,38, alla data del 24/04/2023 il saldo risulta

aumentato e, complessivamente pari ad euro 10.272,30, come da interrogazione alla banca centrale rischi (allegato 3).

Questo Ill.mo Giudice potrà valutare la condotta dell'istituto di credito che, oltretutto, non ha tenuto conto delle già precarie condizioni economiche dei coniugi Digiugno aggravate da un ulteriore finanziamento.

Lo scrivente tiene a precisare che alla scadenza della sospensione, i debitori hanno ripreso a pagare regolarmente il mutuo, evidenziando la volontà di onorare sempre e comunque il debito.

Si ritiene doveroso precisare che alla data di concessione del finanziamento integrativo, la banca **non poteva e non doveva** erogare alcuna somma in quanto, come già sopra ampiamente argomentato, la famiglia non era nelle condizioni economiche di poter sopportare economicamente un ulteriore debito.

A tal uopo, si riporta un prospetto di calcolo che dimostra la non fattibilità dell'ulteriore finanziamento.

Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Calcolo del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	<b>€ 1.095,00</b>
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text" value="2013"/>
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	<b>€ 479,16</b>
link utile Assegno Sociale.: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184</a> )	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<input type="text" value="4"/>
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	<b>2,96</b>
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es. presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169</a> )	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	<b>€ 1.418,31</b>
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscritti)	<b>€ 516,41</b>
Residuo reddito disponibile mensile <b>(A B C)</b>	<b>-€ 839,72</b>
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<b>-€ 839,72</b>
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	<b>5,39%</b>
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	<b>12</b>
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	<b>26</b>
<b>Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere</b>	<b>-€ 140.768,77</b>
Somma erogata dall'ente	<b>€ 0,00</b>
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Nel prospetto la scrivente ha tenuto ferma la rata di euro 516,41 per un periodo di 26 anni, piuttosto che 25 come da originario finanziamento.

Per dimostrare la non fattibilità dell'ulteriore finanziamento si allega un prospetto che riporta l'importo di euro 6.281,38, saldo finanziamento accessorio riportato da Banca Nuova nel conteggio sopra allegato, rimborsabile nel breve periodo dell'anno in cui è stato tralato il mutuo.

<b>Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore</b>	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Calcolo del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	<b>€ 1.095,00</b>
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	<b>2013</b>
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	<b>€ 479,16</b>
link utile Assegno Sociale.: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184</a> )	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<b>4</b>
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Else e (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169</a> )	<b>2,96</b>
<b>(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita</b>	<b>€ 1.418,31</b>
<b>(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi</b>	<b>€ 516,41</b>
Residuo reddito disponibile mensile <b>(A - B - C)</b>	<b>-€ 839,72</b>
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<b>-€ 839,72</b>
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	<b>5,39%</b>
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	<b>12</b>
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	<b>1</b>
<b>Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere</b>	<b>-€ 9.788,49</b>
Somma erogata dall'ente	<b>€ 6.281,38</b>
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Anche questo prospetto dimostra che la Banca non avrebbe potuto erogare alcuna somma aggiuntiva, viste le precarie condizioni economiche della famiglia.

Pertanto, nessuna colpa può imputarsi ai ricorrenti nella determinazione della propria condizione di sovraindebitamento. Infatti, il mutuo ipotecario è stato avviato per l'acquisto dell'immobile dove i coniugi, assieme ai propri figli, hanno la loro abitazione principale. Il mutuo non è stato utilizzato per acquistare autovetture, pagare viaggi o per comprare beni non necessari alla famiglia. Né alcuna responsabilità va attribuita per il "finanziamento accessorio".

Ferma ed indubbia è la buona fede dei ricorrenti che hanno sempre tentato di pagare i propri debiti, anche quanto le proprie risorse finanziarie non lo consentivano. Da ultimo la richiesta, non concessa, di ricontrattualizzazione le rate del mutuo.

Per tutte le ragioni ampiamente e dettagliatamente spiegate e provate, la sottoscritta ritiene i debitori meritevoli di accoglimento del piano proposto, per la totale incolpevolezza della loro situazione finanziaria.

Dott.ssa Simona Bennici  
Commercialista Revisore Legale  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: [commercialista.bennici@gmail.com](mailto:commercialista.bennici@gmail.com)  
Pec: [s.bennici@pec.it](mailto:s.bennici@pec.it)

## **CONCLUSIONI**

Come già chiarito nella precedente relazione, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

## **ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI

## **ATTESTA**

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del piano familiare di ristrutturazione dei debiti familiare del consumatore, così come integrato ed aggiornato, per la ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 66 e 67 del D. Lgs. 14/2019.

*Con osservanza*

*Sommatino, 29/07/2023*

*Il gestore della crisi*

*Dott.ssa Simona Bennici*

**Organismo Composizione della Crisi Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili  
di CALTANISSETTA**

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO**

**Connessa al ricorso per l'apertura della procedura familiare  
del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore  
(artt. 66 e 67 D. Lgs. 12/01/2019 n. 14)**

---

**DEBITORI: Sig. Digiugno Nicolino Domenico – Sig.ra Falduzza Loredana**

**GESTORE DELLA CRISI:**

**Dott.ssa Simona Bennici**  
**Commercialista Revisore Legale**  
Professionista abilitato gestore della crisi da sovraindebitamento  
DM Ministero della Giustizia 24/04/2012 n. 202  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: [commercialista.bennici@gmail.com](mailto:commercialista.bennici@gmail.com)

---

La sottoscritta Dott.ssa Simona Bennici, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Caltanissetta al n. 272/A con studio in Sommatino in via Venezia 14, pec: [s.bennici@pec.it](mailto:s.bennici@pec.it), quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi dell'OCC dell'ODCEC di Caltanissetta, ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019, nell'ambito della procedura di composizione familiare della crisi da sovraindebitamento richiesta dai coniugi: il Sig. Digiugno Nicolino Domenico nato a Caltanissetta il 27/08/1971. CF: DGGLDN72T41E573A e della sig.ra Loredana Falduzza nata a Licata (AG) il 01/12/1972 CF: FLDLDN72T41E573A, residenti entrambi in via Domenico Savio 11 – Caltanissetta.

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere iscritto all'albo dei gestori della crisi D.M. 24/09/2014 n. 202;
- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

Ai fini dell'ammissione alla procedura ricorrono i seguenti presupposti per entrambi i debitori:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c, dell'art. 2 del D. Lgs. 14/2019;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) I proponenti non sono mai stati esdebitati, né hanno mai beneficiato degli effetti di uno dei procedimenti di cui al Titolo IV capo I e II e Titolo V, capo IX e X del D. Lgs. 12/01/2019 n. 14;
- e) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione di piani di composizione della crisi da sovraindebitamento;

Dott.ssa Simona Bennici  
Commercialista Revisore Legale  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: [commercialista.bennici@gmail.com](mailto:commercialista.bennici@gmail.com)  
Pec: [s.bennici@pec.it](mailto:s.bennici@pec.it)

- f) ai sensi dell'art 66. Comma 1 "I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune...".

La proposta è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2 del D. Lgs. 14/2019, in particolare:

- elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- della consistenza e della composizione del patrimonio;
- delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- composizione del nucleo familiare
- gli stipendi, i salari e tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La presente relazione dell'OCC contiene tutte le indicazioni e le previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019.

Il sottoscritto ha esaminato la seguente documentazione:

1. Fotocopia carta identità e codice fiscale dei debitori;
2. Copia ultime buste paga dei coniugi e documentazione rapporto di lavoro;
3. Estratto dell'atto di Matrimonio;
4. Certificato stato di Famiglia;
5. Copia modello 730 congiunto 2020, 2021 e 2022;
6. Copia dichiarazioni epoca di sottoscrizione del Mutuo;
7. Visura ipotecaria del 24/05/2023;
8. Certificazione Agente della Riscossione – Agenzia entrate (estratti di ruolo) - Certificazioni Comune di Caltanissetta - Certificazione I.N.P.G.I. - Banche;
9. Visura Centrale Rischi presso Banca d'Italia coniugi;
10. Visura CRIF coniugi;
11. Certificato del Casellario Giudiziale;
12. Certificato dei Carichi pendenti art. 60 c.p.p.;
13. Perizia di stima immobiliare resa dall'Arch. Giuseppa Maria Grazia Russo e CTP Arch Fiorella Formica;
14. Atto di Mutuo del 06/12/2007 – Finanziamento accessorio del 17/09/2013;
15. Utenze e spese familiari;
16. Richiesta PRA;
17. Licenziamento Sig.ra Falduzza;
18. Transazione Sig.ra Falduzza-Datore di lavoro;
19. Richiesta rimodulazione mutuo Banca Intesa;

20. Ultima rata mutuo pagata;
21. Racconadata rapporto di lavoro Digiugno anno 2015;
22. Cartelle Agenzia Entrate – Riscossione sig.ra Falduzza;
23. Definizione agevolata sig. Digiugno;
24. Ricorso avvocato Costa – procura alle liti;
25. Memorie avvocato Costa.

## **INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEI DEBITORI**

I componenti della famiglia sono quattro e precisamente:

- DIGIUGNO NICOLINO DOMENICO nato il 27/08/1971 in CALTANISSETTA (CL) - C.F. DGGNLN71M27B429Q;
- FALDUZZA LOREDANA nata il 01/12/1972 in LICATA (AG) - C.F. FLDDLNDN72T41E573A;
- [REDACTED];
- [REDACTED];
- [REDACTED].

## **CAUSE DELL'INDEBITAMENTO**

L'indebitamento scaturisce dall'azione esecutiva, avviata dalla cessionaria del credito Berica Abs4 Srl, oggi Organa Spv Srl che, in data 29/11/2022 ha avviato una procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale di Caltanissetta recante RG 47/2021.

## **L'ITER LAVORATIVO DEI DEBITORI**

In data 06/12/2007 i coniugi Digiugno hanno stipulato un contratto di mutuo ipotecario con Banca Intesa San Paolo, già Banca Nuova Spa, per un totale di euro 85.000,00, da restituire in 25 anni e, più precisamente, dal 31/01/2008 al 31/12/2032, in 300 rate mensili di euro 516,41 ciascuna. Il finanziamento è stato finalizzato all'acquisto dell'immobile sito in via D. Savio 11 - Caltanissetta, dove hanno stabilito la loro casa coniugale.

Il sig. Digiugno, giornalista professionista abilitato, a quell'epoca aveva un contratto di tipologia Co.co.co. come Direttore responsabile del quotidiano telematico del Comune di Caltanissetta oltre ad un contratto Co.co.co. con la società Tfn, complessivamente il reddito era di circa 1.600,00 euro lordi.

La sig.ra Falduzza era dipendente presso la ditta Cettina Bivona Di Bivona M.C. E C. Sas e percepiva uno stipendio mensile di 1.147,00 euro lordi.

I coniugi Digiugno hanno due figli, [REDACTED]  
[REDACTED]

Nel 2010, cessava il rapporto Co.co.co tra il sig. Digiugno ed il Comune di Caltanissetta e nel 2012 cessava anche il rapporto con Tele Futura Nissa.

Pertanto, i sig.ri Digiugno, hanno chiesto ed ottenuto la sospensione del mutuo per la durata di un anno, in virtù del c.d. *“Piano famiglie Abi”* mediante la stipula di un nuovo finanziamento c.d. accessorio all’originario mutuo, dell’importo complessivo di € 10.272,30, da estinguere in coda allo stesso.

Alla scadenza della sospensione, i debitori hanno ripreso a pagare regolarmente il mutuo.

Nel 2013 il sig. Digiugno ha sottoscritto un contratto di lavoro dipendente (giornalistico) con Tele Centro Sicula TCS con uno stipendio di circa 1.200 euro mensili. Purtroppo, il contratto è cessato nell’anno 2015, a causa della soppressione di un posto di lavoro presso la Tele Centro Sicula srl, come si evince dall’allegato 21.

In data 13/07/2018, la sig.ra Falduzza è stata licenziata dalla ditta Cettina Bivona Di Bivona M.C. E C. Sas a causa delle crisi economica che ha determinato un crollo nel volume di affari.

La ditta di cui sopra mostrava difficoltà nell’onorare regolarmente i pagamenti degli stipendi. Infatti, a dimostrazione di ciò, successivamente alla data di licenziamento, la signora Falduzza diffidava la datrice di lavoro al pagamento del TFR pari a € 15.313,78, pendenza che si definiva transattivamente mediante pagamento rateale, come di seguito esposto: la prima rata dell’importo pari ad € 1.524,20 entro e non oltre il 30/11/2018, la seconda rata pari ad € 1.524,20 entro il 30/12/2018, mentre la restante parte pari ad € 12.265,38 sarebbe stata bonificata in 20 rate mensili da € 613,27 da corrispondersi entro il 30 di ciascun mese. La ditta Cettina Bivona poi onorava solo parzialmente la sua obbligazione.

Con sentenza n. 12 del 30/11/2022 è stato dichiarato il fallimento della società Cettina Bivona Maria Concetta e C. Sas. e la sig.ra Falduzza si è insinuata al passivo fallimentare per euro 6.745,95, per la somma residua del TFR.

Fino al 2018, anno di risoluzione del rapporto di lavoro della sig.ra Falduzza, i coniugi Digiugno hanno sempre onorato le rate del mutuo, come risulta dalla richiesta fatta a Banca Intesa nel 2018.

Nella nota i coniugi chiedono, senza successo, di rimodulare la rata del mutuo per *“sopraggiunti, gravi, motivi di disponibilità finanziaria, legati all’interruzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Loredana Falduzza e all’interruzione del rapporto di collaborazione coordinata di Nicolino Domenico Digiugno”*.

In data 19/05/2022 il sig. Digiugno Nicolino Domenico ha sottoscritto un contratto di collaborazione continuata e continuativa con la società Teleradio Futura Nissa Srl per un corrispettivo netto mensile di € 1.318,00. La moglie del Sig. Digiugno Nicolino, la Sig.ra Falduzza Loredana, in data 01/03/2022 ha sottoscritto un contratto di lavoro a tempo determinato trasformato in data 01/04/2022 in contratto a tempo indeterminato con una retribuzione mensile di circa € 500,00.

Alla luce dei nuovi rapporti di lavoro dei coniugi, il reddito mensile familiare è pari a circa euro 1.800,00 netti.

## MASSE PASSIVE PER SINGOLO DEBITORE E COMUNI

DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO
Digiugno	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo
Digiugno	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile
Digiugno	1.637,51 €	Comune di Caltanissetta	Privilegio
	<b>44.250,97 €</b>		

DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO
Falduzza	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo
Falduzza	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile
	<b>42.613,46 €</b>		

DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO
Digiugno/Falduzza	10.272,30 €	Banca Nuova	Chirografo
Digiugno/Falduzza	74.954,61 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile
Digiugno	1.637,51 €	Comune di Caltanissetta	Privilegio
	<b>86.864,42 €</b>		

NB: Il debito della sig. Falduzza nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione, risulta pari a zero e non di 590,00 euro, come da risconto del 02/03/2023, da parte di Agenzia delle entrate-Riscossione. Infatti, come da prospetto dell' Agenzia delle Entrate (allegato 22), si evince che le cartelle di pagamento risultano saldate in quanto la sig.ra Falduzza, approfittando delle lagge "straccia bollo", ha versato presso l'ACI di Caltanissetta quanto necessario per estinguere i bolli auto, imposte oggetto delle cartelle di pagamento.

Inoltre, il sig. Digiugno ha aderito alla definizione agevolata (Rottamazione quater – Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022). Pertanto, il debito nei confronti dell' Agenzia delle Entrate-Riscossione, da attribuire alle due cartelle, con oggetto i contributi nei confronti dell' Istituto di previdenza Giornalisti italiani risulta pari a zero euro.

### INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

La odierna vicenda, scaturisce dal mancato pagamento delle rate del mutuo ipotecario gravante sull' immobile, causato dalla grave crisi finanziaria che ha colpito la famiglia Digiugno.

Diretta conseguenza di ciò è l' azione esecutiva, avviata dalla cessionaria del credito Berica Abs4 Srl, oggi Organa Spv Srl che, in data 29/11/2022 ha iscritto una procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale di Caltanissetta recante RG 47/2021.

### LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEI SOGGETTI FINANZIATORI, comma 3 Art. 68 D.Lgs. 14/2019:

Dott.ssa Simona Bennici  
Commercialista Revisore Legale  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: commercialista.bennici@gmail.com  
Pec: s.bennici@pec.it

Gli elementi da considerare, in ossequio alle previsioni del comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 per verificare se il soggetto finanziatore, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it);
- scala di equivalenza ISEE, pari a: 1 per 1 componente il nucleo familiare - 1,57 per 2 componenti - 2,04 per 3 componenti - 2,46 per 4 componenti - 2,85 per 5 componenti il nucleo familiare.

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;
- c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni;

ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a se stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

L' assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

Il sottoscritto rende a seguire l'analisi richiesta dal dettato normativo per singolo creditore e finanziamento concesso e precisamente:

## **LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE, FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO OGGI ORGANA SPV DEL 07/12/2007**

Parametri di calcolo considerati:

Dott.ssa Simona Bennici  
Commercialista Revisore Legale  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: [commercialista.bennici@gmail.com](mailto:commercialista.bennici@gmail.com)  
Pec: [s.bennici@pec.it](mailto:s.bennici@pec.it)

3 componenti nucleo familiare di cui 1 minorenni;

Precedenti rate finanziamenti e mutui: rata mensile mutuo ipotecario 516,41, rata mensile – rate 300 dal 31/01/2008 al 31/12/2032

**Tabella Riepilogo:**

<b>Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore</b>	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Calcolo del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	<b>€ 2.183,00</b>
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text" value="2007"/>
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	<b>€ 421,80</b>
link utile Assegno Sociale.: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184</a> )	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<input type="text" value="3"/>
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169</a> )	<input type="text" value="2,54"/>
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	<b>€ 1.071,37</b>
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	<b>€ 516,41</b>
Residuo reddito disponibile mensile <b>(A B C)</b>	<b>€ 595,22</b>
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<b>€ 595,22</b>
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	<b>5,39%</b>
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	<b>12</b>
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	<b>25</b>
<b>Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere</b>	<b>€ 97.972,51</b>
Somma erogata dall'ente	<b>€ 85.000,00</b>
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

La Banca Intesa San Paolo – già Banca Nuova Spa, nel concedere il finanziamento ha tenuto conto del merito creditizio.

**LA VALUTAZIONE DELLA MERITEVOLEZZA DEI DEBITORI**

Alla data di sottoscrizione del mutuo ipotecario e dei finanziamenti, come provato dalla relazione sulla valutazione del merito creditizio, i debitori potevano sostenere le rate dei finanziamenti contratti.

Tuttavia, la perdita del lavoro del sig. Digiugno nel 2010 ha innescato una crisi economica familiare irreversibile che ha portato alla richiesta di sospensione del mutuo.

Dott.ssa Simona Bennici  
 Commercialista Revisore Legale  
 Via Venezia 14 - Sommatino  
 E-mail: [commercialista.bennici@gmail.com](mailto:commercialista.bennici@gmail.com)  
 Pec: [s.bennici@pec.it](mailto:s.bennici@pec.it)

Nel 2013 il sig. Digiugno ha stipulato un nuovo contratto di lavoro che sfortunatamente è cessato nel 2015, in quanto non rinnovato, aggravando nuovamente l'economia familiare.

La situazione economica è peggiorata con il licenziamento della sig.ra Falduzza dalla ditta Cettina Bivona Di Bivona M.C. E C. Sas a causa delle crisi economica che ha determinato un crollo nel volume di affari e successivamente il fallimento della stessa.

Come già descritto sopra, già prima di questa data la ditta mostrava difficoltà nell'onorare, regolarmente, i pagamenti degli stipendi e nonostante ciò i coniugi hanno sempre onorato le loro rate del mutuo fino all'ultima, risalente al maggio 2018. A dimostrazione della buona volontà dei coniugi di volere onorare i loro debiti, è la richiesta di rimodulazione del mutuo presentata, senza successo, a Banca Intesa.

Oggi il reddito complessivo netto della famiglia Digiugno, alla luce dei nuovi rapporti di lavoro di entrambi i coniugi è pari a circa euro 1.800,00.

L'importo di euro 1.800,00 risulta essere sufficiente per il sostenimento delle spese di famiglia, lasciando delle disponibilità finanziarie a disposizione dei creditori del piano di ristrutturazione familiare dei debiti del consumatore di seguito proposto.

Si ritiene che nessuna colpa possa imputarsi ai ricorrenti nella determinazione della propria condizione di sovraindebitamento. Infatti, il mutuo ipotecario è stato avviato per l'acquisto dell'immobile dove i coniugi, assieme ai propri figli, hanno la loro abitazione principale. Il mutuo non è stato utilizzato per acquistare autovetture, pagare viaggi o per comprare beni non necessari alla famiglia.

Alla luce di tutto quanto esposto e dei documenti allegati al presente atto, deve intendersi senza dubbio insussistente qualsiasi dolo o colpa grave dei ricorrenti nella crisi da sovraindebitamento in cui gli stessi versano.

Ferma ed indubbia è la buona fede dei ricorrenti che hanno sempre tentato di pagare i propri debiti, anche quanto le proprie risorse finanziarie non lo consentivano. Da ultimo la richiesta, non concessa, di ricontrualizzazione delle rate del mutuo.

Per tutte le ragioni ampiamente e dettagliatamente spiegate e provate, la sottoscritta ritiene i debitori meritevoli di accoglimento del piano proposto, per la totale incolpevolezza della loro situazione finanziaria.

## INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio dei debitori, al momento della redazione della presente relazione.

Per quanto attiene al valore di stima dell'abitazione principale, posseduta in comunione al 50% cadauno dai coniugi, il sottoscritto gestore ha preso atto della relazione tecnica estimativa, resa dall'Arch. Giuseppa Maria Grazia Russo, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della

Provincia di Caltanissetta al n. 362, con studio a Caltanissetta in via Val d'Aosta, nominata dal Tribunale di Caltanissetta a seguito di esecuzione immobiliare - procedimento n. 47/2021.

Il professionista, come da incarico, ha così quantificato la stima dell'immobile sito a Caltanissetta in via Domenico Savio 11, foglio di mappa 126 particella 425 subalterno 8, categoria A/3, vani 5 e rendita catastale di € 207,87, nel seguente modo: "Il più probabile valore di mercato dell'immobile pignorato post regolarizzazione catastale che costituisce il prezzo a base d'asta, al netto degli adeguamenti e correzioni, è di € 69.543,60" in cifra tonda € 69.000,00.

Immobili in comproprietà:

PROPRIETARIO	CATEGORIA CATASTALE	DIRITTO SULL'IMMOBILE	% DEL DIRITTO SULL'IMMOBILE PER CIASCUN DEBITORE
Digiugno Nicolino Domenico	Abitazione di tipo civile cat. A/3	Proprietà	50%
Falduzza Loredana	Abitazione di tipo civile cat. A/3	Proprietà	50%

È opportuno segnalare che essendo stato già esperito il primo tentativo di vendita dell'immobile che è andato deserto, lo stesso è stato ricalendarizzato con una riduzione del prezzo di vendita pari al 25%, come per legge, e contestualmente anche la riduzione dell'offerta minima di acquisto sempre al 25%. Il prezzo base è di euro 51.750,00, mentre l'offerta minima è di euro 38.812,50, pari al 75% del prezzo base. Stima tra l'altro coincidente, pressappoco, con quella formulata dalla CTP di parte arch. Fiorella Formica, in seno alla procedura esecutiva immobiliare tutt'ora pendente. Appare evidente che l'attivo realizzato dalla vendita qualora dovesse andare in porto risulta di gran lunga inferiore al valore di stima dell'immobile.

La signora Falduzza, oltre a possedere l'immobile in comunione con il marito detiene la nuda proprietà per 1/8 del fabbricato sito nel comune di Caltanissetta in via Angelo Musco n. 22/F, Foglio 170, particella 457, sub. 11 categoria A/2, rendita 469,98, acquisito a seguito di successione testamentaria nel 2021.

Beni mobili di proprietà della sola Sig.ra Falduzza Loredana: Lancia Ypsilon targata DA518ZR. Si evidenzia, però, che da precisa interrogazione, il PRA dichiara che la sig.ra Falduzza è proprietaria di una autovettura targata CG651TL, per la quale non risulta alcuna pretesa tributaria, seppure l'auto risulta essere rottamata come da dichiarazione della sig.ra Falduzza.

Il sig. Digiugno non possiede beni mobili.

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali personali medi mensili calcolati sommando il netto della busta paga di entrambi i debitori, del mese di maggio 2023 e delle spese medie personali mensili.

L'attuale reddito mensile netto dell'intero nucleo familiare ammonta ad euro 1.800,00.

#### Spese familiari medie mensili

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari e articoli per la casa	549,01
Abbigliamento e calzature	50
Ricreazione e cultura	20
Utenze	303,68
Spese auto-moto e trasporti	50
Telefoni cellulari	20
Servizi sanitari	20
Rata definizione agevolata-Rottamazione quater – art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022	105
Scuole/Università/Master	20
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1137,69</b>

#### LA PROPOSTA AI CREDITORI LA VALUTAZIONE DELLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Come già sopra esposto essendo stato già esperito il primo tentativo di vendita dell'immobile pignorato che è andato deserto, lo stesso è stato ricalendarizzato con una riduzione del prezzo di vendita pari al 25%, come per legge, e contestualmente anche la riduzione dell'offerta minima di acquisto sempre al 25%. Appare evidente che l'attivo realizzato dalla vendita qualora dovesse andare in porto risulta di gran lunga inferiore al valore di stima dell'immobile.

Pertanto, sia i creditori privilegiati che chirografari otterrebbero una percentuale di soddisfazione maggiore dal piano piuttosto che dalla prospettiva liquidatoria.

Proposta piano							Alternativa liquidatoria	
DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO	RESIDUO DEBITO IPOTECARIO DEGRADATO AL CHIROGRAFO	% PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA LIQUIDATORIA
Digiugno	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo		15%	770,42 €	770,42 €	0
Digiugno	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile		60%	22.486,38 €		
Digiugno			Residuo debito ipotecario degradato al chirografo	14.990,92 €	15%	2.248,64 €	24.735,02 €	19.406,25 €
Digiugno	1.637,51 €	Comune di Caltanissetta	Privilegio		20%	327,50 €		
Digiugno			Residuo debito privilegiato degradato al chirografo	1.310,01 €	15%	196,50 €	524,00 €	0
	44.250,97 €					26.029,45 €	26.029,45 €	

Proposta piano							Alternativa liquidatoria	
DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO	RESIDUO DEBITO IPOTECARIO DEGRADATO AL CHIROGRAFO	% PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA LIQUIDATORIA
Falduzza	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo		15%	770,42 €	770,42 €	0
Falduzza	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile		60%	22.486,38 €		
Falduzza			Residuo debito ipotecario degradato al chirografo	14.990,92 €	15%	2.248,64 €	24.735,02 €	19.406,25 €
	42.613,46 €					25.505,44 €	25.505,44 €	

## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal Codice D. Lgs. 12/01/2019 n. 14.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per ognuno dei Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico, la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella.

La presente proposta familiare di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, **della durata di anni 13**, in sintesi prevede:

- il pagamento dei compensi OCC e delle spese di procedura, al netto degli acconti già versati all'OCC ammontano complessivamente ad € 3.028,14 tramite acconti in prededuzione ex art. 6 D.Lgs 14/2019 nei primi due anni post omologa e il saldo alla fine dell'esecuzione;
- il pagamento nella percentuale proposta del 60,00% del residuo debito del creditore ipotecario in numero 156 rate mensili oltre interessi legali, a far data dal primo anno post omologa;

Dott.ssa Simona Bennici  
 Commercialista Revisore Legale  
 Via Venezia 14 - Sommatino  
 E-mail: commercialista.bennici@gmail.com  
 Pec: s.bennici@pec.it

- 3) Il pagamento nella percentuale del 20% del debito nei confronti del Comune di Caltanissetta in 24 rate mensili, a far data dal terzo anno post omologa;
- 4) Il pagamento nella percentuale del 15% a Banca nuova, in 24 rate mensili, a far data dal terzo anno post omologa;
- 5) Il pagamento al chirografo per il residuo debito ipotecario e per gli altri privilegi degradati al chirografo per incapacienza;

Inoltre viene previsto il riconoscimento dell'interesse al tasso legale dell'5 %, stabilito dal DM 13.12.2022, sui pagamenti dilazionati al creditore ipotecario.

#### MODALITA' DI CALCOLO COMPENSO

<b>DIGIUGNO</b>		
<b>IMPORTO ALL'ATTIVO (Immobile oggetto di esecuzione - valore ripartito)</b>	38.812,50 €	19.406,25 €
<b>IMPORTO AL PASSIVO</b>	44.250,97 €	
<b>COMPENSO CONCORDATO CON OCC</b>	<b>1.712,44 €</b>	
<b>RIPARTIZIONE COMPENSO</b>	<b>OCC</b>	<b>GESTORE</b>
<b>RIPARTIZIONE COMPENSO</b>	25%	75%
<b>COMPENSO RIPARTITO</b>	428,11 €	1.284,33 €
<b>CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE</b>		51,37 €
<b>RIMBORSO SPESE FUORI CAMPO IVA (Ispezione ipotecaria)</b>		7,00 €
<b>A) NETTO A PAGARE</b>	<b>428,11 €</b>	<b>1.342,70 €</b>
<b>B) ACCONTI VERSATI ALL'OCC</b>	-	250,00 €
<b>C) SPESE DI GIUSTIZIA</b>		
<b>A-B+C) TOTALE SPESE PROCEDURA</b>		<b>1.520,81 €</b>

FALDUZZA		
IMPORTO ALL'ATTIVO (Immobile oggetto di esecuzione - valore ripartito)	38.812,50 €	19.406,25 €
IMPORTO AL PASSIVO	42.613,46 €	
COMPENSO CONCORDATO CON OCC	<b>1.699,35 €</b>	
RIPARTIZIONE COMPENSO	OCC	GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO	25%	75%
COMPENSO RIPARTITO	424,84 €	1.274,51 €
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE		50,98 €
RIMBORSO SPESE FUORI CAMPO IVA (Ispezione ipotecaria)		7,00 €
<b>A) NETTO A PAGARE</b>	<b>424,84 €</b>	<b>1.332,49 €</b>
B) ACCONTI VERSATI ALL'OCC	-	250,00 €
C) SPESE DI GIUSTIZIA		
<b>A-B+C) TOTALE SPESE PROCEDURA</b>		<b>1.507,33 €</b>

L'importo dell'attivo è stato determinato dividendo per due l'importo di euro 38.812,50, corrispondente all'offerta minima di acquisto dell'immobile oggetto di esecuzione immobiliare.

### TABELLA CON PROPOSTA PER SINGOLO DEBITORE

Proposta piano																								
DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO	RESIDUO DEBITO IPOTECARIO DEGRADATO AL CHIROGRAFO	% PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO MENSILE	1° ANNO POST	2° ANNO POST	3° ANNO POST	4° ANNO POST	5° ANNO POST	6° ANNO POST	7° ANNO POST	8° ANNO POST	9° ANNO POST	10° ANNO POST	11° ANNO POST	12° ANNO POST	13° ANNO POST		
Digiugno	5.136,15 €	Banca Nuova	Chirografo		15%	770,42 €	770,42 €	2	385,21 €	48	16,05 €			385,21 €	385,21 €									
Digiugno	37.477,31 €	Organo SPN srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile		60%	22.486,38 €																		
Digiugno			Residuo debito ipotecario degradato al chirografo	14.990,91 €	15%	2.246,64 €	24.735,02 €	13	1.902,69 €	156	158,56 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	
Digiugno	1.637,51 €	Comune di Caltanissetta	Privilegio		20%	327,50 €																		
Digiugno			Residuo debito privilegiato degradato al chirografo	1.310,01 €	15%	196,50 €	534,00 €	2	262,00 €	24	21,83 €		262,00 €	262,00 €										
Digiugno		OCC DELL' ODCECC DI CL	Predeazione			1.520,81 €	1.520,81 €	2	760,41 €	24	63,37 €	608,32 €	608,32 €										304,16 €	
	44.250,87 €					27.550,26 €	27.550,26 €				259,81 €	2.511,01 €	2.511,01 €	2.549,91 €	2.549,91 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	1.902,69 €	2.126,85 €

Dott.ssa Simona Bennici  
Commercialista Revisore Legale  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: commercialista.bennici@gmail.com  
Pec: s.bennici@pec.it

Proposta piano																										
DEBITORE	IMPORTO DEBITO	CREDITORE	GRADI DI PRIVILEGIO	RESIDUO DEBITO IPOTECARIO DEGRADATO AL CHIROGRAFO	% PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	ANNI ANNUALE	IMPORTO ANNUALE	MESI	IMPORTO MENSILE	1° ANNO POST OMOLOGA	2° ANNO POST OMOLOGA	3° ANNO POST OMOLOGA	4° ANNO POST OMOLOGA	5° ANNO POST OMOLOGA	6° ANNO POST OMOLOGA	7° ANNO POST OMOLOGA	8° ANNO POST OMOLOGA	9° ANNO POST OMOLOGA	10° ANNO POST OMOLOGA	11° ANNO POST OMOLOGA	12° ANNO POST OMOLOGA	13° ANNO POST OMOLOGA		
Faldutza	5.126,15 €	Banca Nuova	Chirografo		15%	770,42 €	770,42 €	2	385,21125	48	16,05 €			385,21 €	385,21 €											
	37.477,31 €	Organa SPV srl	Privilegio in ragione di ipoteca iscritta su immobile		60%	22.486,28 €																				
Faldutza			Residuo debito ipotecario degradato al chirografo	14.990,91 €	15%	2.240,64 €	24.735,02 €	13	1.902,89395	156	128,56 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €
Faldutza		OCC DELL' ODEEC DI CL	Predeazione			1.507,33 €	1.507,33 €	2	753,665	24	62,81 €	602,93 €	602,93 €													301,46 €
	40.619,46 €					27.012,77 €	27.012,77 €		9041,5702		237,41 €	2.595,82 €	2.595,82 €	2.287,91 €	2.287,91 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	1.902,89 €	2.206,13 €

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs 14/2019;
- Il Piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs 14/2019 in quanto, i debitori risultano essere membri conviventi della stessa famiglia, le masse attive e passive vengono espone in maniera analitica e distinte ed inoltre debitori, concorreranno proporzionalmente all'entità di ciascun debito, al pagamento del compenso dell'OCC;
- I debitori si trovano in stato di sovra-indebitamento così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. C della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 70 medesima Legge;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 67 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, i redditi, gli stipendi e l'elenco delle spese di famiglia, il certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento;
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni;
- I debitori si trovano ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 2 comma 1 lett. C, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

## CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

## ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dai Debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;

Dott.ssa Simona Bennici  
Commercialista Revisore Legale  
Via Venezia 14 - Sommatino  
E-mail: commercialista.bennici@gmail.com  
Pec: s.bennici@pec.it

- il contenuto del piano di ristrutturazione così come predisposto dai Debitori;

**ATTESTA**

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del piano familiare di ristrutturazione dei debiti familiare del consumatore, così come integrato ed aggiornato, per la ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 66 e 67 del D. Lgs. 14/2019.

*Con osservanza*

*Sommatino, 05/07/2023*

*Il gestore della crisi*

*Dott.ssa Simona Bennici*